



Codice Procedura: 2300

Oggetto: *PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PEDAGAGGI HV” (32.300 KW IN IMMISSIONE) NONCHÉ DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CARLENTINI (SR) - C.DA PEDAGAGGI - Procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..*

Classifica: SR_006_IF02300

Proponente: TRINA SOLAR SICILIA 2 S.R.L.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 334 del 31/05/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 387/2003;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di cinque componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

VISTO il D.A. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di

competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 220 /GAB del 25/10/2021 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. .

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 2469 del 13/01/2023 con la quale il Proponente Trina Solar Sicilia 2 Srl chiede ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al di cui al D.A. 98/Gab del 11/06/2021, parte integrante del D.A. n. 220/Gab del 25.10.2021, per il *"PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PEDAGAGGI HV" (32.300 KW IN IMMISSIONE) NONCHÉ DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CARLENTINI (SR) - C.DA PEDAGAGGI;*

CONSIDERATO che il Proponente con la superiore nota ha trasmesso i seguenti documenti ed elaborati:

Codifica	Descrizione
RS00OBB0001A0.PDF	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS07GIS0001A0.ZIP	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07EET0001A0.PDF	22 - ELENCO ELABORATI DI OTTEMPERANZA
RS07REL0001A0.PDF	20 - CRONOPROGRAMMA
RS07REL0002A0.PDF	20 - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA LINEA DI CONNESSIONE
RS07REL0003A0.PDF	20 - RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'IMPIANTO
RS07REL0004A0.PDF	20 - RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA
RS07REL0005A0.PDF	20 - PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS07REL0006A0.PDF	20 - PIANO DEI RIFIUTI
RS07REL0007A0.PDF	20 - PIANO DI DISMISSIONE IMPIANTO
RS07REL0008A0.PDF	20 - MISURE DI MITIGAZIONE INTERNA ED ESTERNA E PIANO DI MANUTENZIONE
RS07REL0009A0.PDF	20 - PIANO TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS07REL0010A0.PDF	20 - RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
RS07REL0011A0.PDF	20 - RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO CTU
RS07REL0012A0.PDF	20 - RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO SOTTOSTAZIONE
RS07REL0013A0.PDF	20 - RELAZIONE TECNICA PD-PE
RS07PMA0001A0.PDF	21 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07AEG0001A0.PDF	20 - TOPOGRAFIA
RS07AEG0002A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO CATASTALE
RS07AEG0003A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SU CTR 1:2000



RS07AEG0004A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SU CTR 1:10000
RS07AEG0005A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SU CTR 1:25000
RS07AEG0006A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1:2000
RS07AEG0007A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO 1:10000
RS07AEG0008A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO GENERALE
RS07AEG0009A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO CONI OTTICI
RS07AEG0010A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO MITIGAZIONE INTERNA
RS07AEG0011A0.PDF	20 - DETTAGLI FASCE TAGLIAFUOCO
RS07AEG0012A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO MITIGAZIONE ESTERNA
RS07AEG0013A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO INTERFERENZE E BANDE DI RISPETTO SU CATASTALE
RS07AEG0014A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO INTERFERENZE E BANDE DI RISPETTO SU ORTOFOTO
RS07AEG0015A0.PDF	20 - LAYOUT PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS07AEG0016A0.PDF	20 - LAYOUT DELLA LINEA DI CONNESSIONE ALLA SOTTOSTAZIONE
RS07AEG0017A0.PDF	20 - LAYOUT NUOVO STALLO DELLA SOTTOSTAZIONE
RS07AEG0018A0.PDF	20 - LAYOUT CABINA DELLA SOTTOSTAZIONE
RS07AEG0019A0.PDF	20 - CABINE E SKID
RS07AEG0020A0.PDF	20 - PLANIMETRIA E DETTAGLIO RECINZIONE
RS07AEG0021A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO STRADE INTERNE E DETTAGLI
RS07AEG0022A0.PDF	20 - INQUADRAMENTO SITO SU STRALCIO PAI
RS07AEG0023A0.PDF	20 - ACQUE METEORICHE
RS07AEG0024A0.PDF	20 - LAYOUT E DETTAGLI VIDEOSORVEGLIANZA
RS07AEG0025A0.PDF	20 - CAVIDOTTI - CONNESSIONE MT
RS07AEG0026A0.PDF	20 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
RS07ADD0001A0.PDF	99 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROGETTISTA
RS07ADD0003A0.PDF	99 - ELENCO DEI PROGETTISTI INCARICATI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
RS07ADD0002A0.PDF	99 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROPONENTE

VISTO il D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 1028 del 10/08/2021 rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Energia - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la nota del Servizio 1 assunta al prot. DRA n. 4141 del 23/01/2023 con la quale viene comunicata, tra l'altro, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2300).

VISTE le seguenti Condizioni Ambientali previste nel **Parere CTS n. 124/2021** del **12/05/2021** richiamate nel **D.A. 98/Gab** del **11/06/2021** (parte integrante del D.A. n. 220/Gab del 25.10.2021):

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere adottata la variante progettuale proposta dal Proponente che prevede la realizzazione di un cavo AT interrato per la connessione alla stazione elettrica RTN denominate Carlentini.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborate tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi caratteristiche della macchia mediterranea;</p> <p>b) Le fasce perimetrali dovranno avere una ampiezza di almeno 10 m e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia co-prente.</p> <p>c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce taglia fuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p> <p>e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri, dei varchi create nelle recinzioni della dimensione minima di 50x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto.</p> <p>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).</p> <p>h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione non dovrà prevedere un cordolo in calcestruzzo ma dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo;</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contest pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.</p> <p>b) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovranno essere rispettate le previsioni riportate nel Piano di manutenzione prodotto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al complete affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successive all'ultimazione dei lavori.</p> <p>c) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio



Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante senso ritardati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccolo taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Si dovrà provvedere al mantenimento dei muretti a secco presenti nell'area e rispettare una fascia di rispetto di 4 metri.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni - Vegetazione - Fauna - Paesaggio



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) La rinaturalizzazione dell'area di circa 10 ha proposta dal Proponente dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); b) Gli interventi di riqualificazione naturalistic dovranno interessare tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contest pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale. c) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistic degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza di almeno 10 metri lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contest pedoclimatico e naturalistico dell'area;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In riferimento alla convenzione stipulata con il Comune di Carlentini in merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verranno concordati con il Comune con allegato il cronoprogramma degli interventi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti I manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato in fase di progettazione esecutiva il progetto nel quale dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni, pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti senza la realizzazione di rilevati, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle Condizioni Ambientali del presente parere. Dovrà inoltre essere evitato il trasporto in discarica del terreno agrario eccedente. I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione



Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportune teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, I serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso Opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Suolo e Rumore
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato in accordo con ARPA Sicilia ed attuato per le componenti suolo e rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n.1035.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso Opera - Post Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Il Piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) dovrà essere integrato con le valutazioni in merito all' idoneità del numero dei punti e della frequenza di campionamento scelti per il monitoraggio delle componenti in esame ed una planimetria con i punti di monitoraggio. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per la componente vegetazione in osservanza delle previsioni del piano di manutenzione. Il P.M.A. deve includere le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio e deve essere corredato di specifico computo metrico estimativo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il soprassuolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione



Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che con **Parere n. 99/2023 del 28/02/2023** la Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) ha riportato l'elenco delle "condizioni ambientali" previste dal D.A. n. 98/GAB del 11.06.2021, parte integrante del D.A. n. 220/Gab del 25.10.2021, indicando per ciascuna di esse l'esito della relativa verifica di ottemperanza, che di seguito si riporta:

- le Condizioni Ambientali nn. 1-5-8-9c)-10-11-12-13-14-15-16-17 del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, sono ottemperate;
- le Condizioni Ambientali nn. 2-3-4-6a)-6b) del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, sono parzialmente ottemperate;
- le Condizioni Ambientali nn. 6c)-7-9a)-9b) del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, non sono ottemperate;
- le Condizioni Ambientali nn. 18-19 del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, non sono attualmente ottemperabili in quanto afferente l'avvio e la fine dei lavori, pertanto potranno essere ottemperate in dette fasi, come indicato dal Proponente nella relazione di ottemperanza.



CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA di cui al D.A. 220/Gab del 25/10/2021, con Nota ARTA prot. n. 15839 del 08/03/2023, il Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”*, ha trasmesso al Proponente, il suddetto Parere n. 99/2023 del 28/02/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 28.02.2023, comunicando fra l'altro: *“Ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, si chiede di volere prendere atto di quanto riportato nel suddetto Parere, e di fare pervenire a questa Amministrazione, l'eventuale documentazione integrativa propedeutica alla verifica delle condizioni non ancora ottemperate”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che con Nota ARTA prot. n. 20958 del 27/03/2023, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con la suddetta Nota del Servizio 1, in merito alle Condizioni Ambientali parzialmente ottemperate o non ottemperate di cui al Parere C.T.S. n. 99/2023 del 28/02/2023, che di seguito si elencano:

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO
RS07IST0002I1	Lettera di trasmissione
RS07EET0002I1	Elenco elaborati per integrazione ottemperanza
RS07REL0014I1	Relazione integrativa di ottemperanza
RS07REL0008S1	Misure di mitigazione interna ed esterna e piano di manutenzione
RS07AEG0019S1	Cabine e skid
RS07ADD0001I1	Convenzione Comune Carlentini
RS07ADD0002I1	Dichiarazione sostitutiva atto notorio proponente

CONSIDERATO e VALUTATO che con Nota ARTA prot. n. 34863 del 16/05/2023, il Proponente ha sollecitato il riscontro in merito al fine iter della procedura di Verifica di Ottemperanza, evidenziando che risultano già decorsi 30 giorni dalla trasmissione delle integrazioni richieste dal Servizio 1 con la Nota ARTA prot. n. 15839 del 08/03/2023;

CONSIDERATO che con e-mail del 16/05/2023 è stata assegnata la procedura in oggetto a un nuovo Gruppo Istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica;

CONSIDERATO e VALUTATO che con Nota ARTA prot. n. 35694 del 17/05/2023, il Servizio 1 ha comunicato alla CTS il suddetto sollecito inviato dal Proponente, in merito alla definizione della procedura di Verifica di ottemperanza di cui all'oggetto;

VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE C.A. NON OTTEMPERATE O PARZIALMENTE OTTEMPERATE CON IL PARERE C.T.S. N. 99/2023 DEL 28/02/2023

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 2, che testualmente riporta:

“a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei ed arbustivi e le caratteristiche della macchia mediterranea;

b) Le fasce perimetrali dovranno avere una ampiezza di almeno 10 m e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente.

c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;

d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso



l'area dell'impianto.

- e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 50x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;*
- f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata; dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto.*
- g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);*
- h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione non dovrà prevedere un cordolo in calcestruzzo ma dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo”*

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia, nell'elaborato integrativo denominato *RS07REL001411 Relazione integrativa di ottemperanza*, che le Condizioni Ambientali n. 2a), 2b), 2c), 2d), 2e), 2f) e 2h) sono state ottemperate, mentre la Condizione Ambientale 2g) potrà essere ottemperata solo in fase di cantiere;

CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 2** sia stata **ottemperata**, salvo la **Condizione Ambientale 2g)** che verrà **ottemperata in fase di cantiere**.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 3: “*Per tutti gli impianti a verde previsti:*

- a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.*
- b) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovranno essere rispettate le previsioni riportate nel Piano di manutenzione prodotto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.*
- c) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli”.*

CONSIDERATO che il Proponente nell'elaborato integrativo denominato *RS07REL001411 Relazione integrativa di ottemperanza*, dichiara che nella relazione *RS07REL0008S1 Misure di mitigazione interna ed esterna e piano di manutenzione*, opportunamente rielaborata vengono considerati i volumi idrici necessari per gli interventi di irrigazione descritti e la provenienza di tale risorsa idrica.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della suddetta relazione *RS07REL0008S1 Misure di mitigazione interna ed esterna e piano di manutenzione*, ai paragrafi 8.1.3 *Irrigazione dell'ulivo* e 8.2.5 *Irrigazione*, vengono individuati i volumi idrici necessari per gli interventi di irrigazione descritti e la provenienza di tale risorsa idrica (trivellazione di un pozzo artesiano autorizzato dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio).

CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 3** sia stata **ottemperata**.



CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 4: *“Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia”*

CONSIDERATO che il Proponente nell'elaborato integrativo denominato RS07REL0014II_Relazione integrativa di ottemperanza, dichiara testualmente: *“Si precisa quanto segue: All'interno dell'intero campo fotovoltaico non è previsto di alcun tipo di illuminazione; l'unica illuminazione presente è sugli skid delle CTU (cabine trasformazione utente) ed è di sola emergenza; solo nel caso di mancanza di tensione di rete si avrà un'illuminazione di emergenza di poche ore intorno alla CTU: la sola CTU sarà quindi illuminata. L'altra illuminazione prevista è costituita da due faretti led posti sulla parete della cabina ausiliari, come illustrato nel documento RS07AEG0019A0 REV.01, i quali sono rivolti verso il basso e si accenderanno solo al passaggio del personale manutentivo ed in mancanza di luce solare. In merito alla sottostazione elettrica sono previsti dei pali con fari che la illumineranno solo di notte; le luci saranno rivolte verso il basso, tutte all'interno della sottostazione e illumineranno solo lo stallo di alta tensione. Non è prevista nessun'altra illuminazione né all'interno né perimetralmente all'impianto”.*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 4** sia stata **ottemperata**.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 6: *“Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare:*

- a) La rinaturalizzazione dell'area di circa 10 ha proposta dal Proponente dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono);*
- b) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale;*
- c) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area;”*

CONSIDERATO che il Proponente nell'elaborato integrativo denominato RS07REL0014II_Relazione integrativa di ottemperanza, dichiara testualmente: *“Si precisa che a pag. 12 della relazione TSI-IT-0716-GEN-REP-0018 (RS07REL0008S1) e nella tavola grafica TSI-IT-0716-GEN-DRW-0010 (RS07AEG0010A0), quest'ultimo già presentato in fase di istanza, vengono precisati gli interventi di mitigazione lungo gli impluvi all'interno dell'impianto”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha ottemperato alle Condizioni Ambientali 6a) e 6b) così come previsto nelle relazioni *“TSI-IT-0716-GEN-REP-0018 - Mitigazione e manutenzione”* e *“TSI-IT-0716- GEN-REP-0010 - Acque meteoriche”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della tavola grafica TSI-IT-0716-GEN-DRW-0010 (RS07AEG0010A0) - *Inquadramento mitigazione interna* e della relazione RS07REL0008S1_ *Misure di mitigazione interna ed esterna e piano di manutenzione*, si è accertato che il Proponente ha previsto specifici interventi di mitigazione dell'impluvio centrale attraverso l'impianto di specie arbustive ascrivibili alla macchia mediterranea (quali Rosmarino) caratterizzato da radici profonde, per una fascia non inferiore ai 10 metri totali;



CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 6** sia stata interamente **ottemperata**.

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 7**: *“In riferimento alla convenzione stipulata con il Comune di Carlentini in merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verranno concordati con il Comune con allegato il cronoprogramma degli interventi”.*

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso l'elaborato RS07ADD0001I1 - *Convenzione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi nel territorio comunale di Carlentini*, stipulata in data 24/11/2020 con il Comune di Carlentini e firmata digitalmente dal geom. Francesco Ingalisi nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Carlentini;

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della suddetta Convenzione si verificato che all'art. 4 - *Contributo di compensazione* viene riportato testualmente:

“Al fine di perseguire l'obiettivo della “eco-sostenibilità” degli interventi, per la realizzazione dell'impianto di cui sopra sul territorio comunale la Società si obbliga, per se e per le sue aventi causa a qualsiasi titolo, a versare al Comune, a decorrere dall'anno in cui l'impianto verrà attivato, misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale nella massima misura consentita dal D.M. 10/09/2010 Allegato 2 Lettera H pari al 3% “dei proventi, comprensivi degli incentivi, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto”. Le suddette misure dovranno essere adottate, quantificate e ratificate in sede di conferenza di servizi e dovranno essere investite in progetti di riqualificazione ambientale; il tutto secondo le previsioni del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii.

Le Parti concordano che le somme che matureranno in favore del Comune da investire in progetti di riqualificazione ambientale, preliminarmente identificati dal Comune e comunicati di volta in volta al Proponente, dovranno essere corrisposte con cadenza annuale, mediante bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune.

A garanzia del pagamento annuale al Comune delle suddette misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale, il Proponente si impegna a rilasciare una polizza fidejussoria a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Regionale e della connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale. Detta polizza dovrà avere durata annuale e dovrà essere rinnovata di anno in anno.

La destinazione del contributo per le “misure di compensazione” e dei “diritti tecnici di segreteria” di cui al successivo art. 11, individuato apposito Capitolo di Bilancio, è vincolata alla realizzazione da parte del Comune alle seguenti categorie di interventi:

- *spese per realizzazione e manutenzione strade e pubblica illuminazione in zone rurali;*
- *realizzazione, riqualificazione e/o manutenzione di aree naturali, parchi, giardini pubblici e verde pubblico in generale;*
- *realizzazione di parchi tematici avente ad oggetto la tutela ambientale e/o lo sviluppo e la diffusione di energie rinnovabili e/o a basso impatto ambientale;*
- *realizzazione di interventi sulla segnaletica e sulla viabilità miranti al contenimento dell'inquinamento acustico e ambientale, anche attraverso la realizzazione di opere che determinino una maggiore fluidità del traffico o riducano l'inquinamento (rifacimento e/o manutenzione stradale con asfalto fonoassorbente, ecc.);*
- *realizzazione di impianti di illuminazione pubblica (su strade, parchi, giardini, etc....) a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa;*
- *interventi sul patrimonio edilizio pubblico miranti ad ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica e/o l'installazione di sistemi di produzione dell'energia con fonti rinnovabili;*
- *acquisto di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano, ibrida, ecc.)”.*



CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 7** sia stata **ottemperata**.

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 9**: *“Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:*

- a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;*
- b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;*
- c) ove destinati ad attività possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno”;*

CONSIDERATO che il Proponente nell'elaborato integrativo denominato *RS07REL001411_Relazione integrativa di ottemperanza*, dichiara testualmente: *“Si precisa quanto segue. La cabina ausiliari posta al centro del campo fotovoltaico ed indicata nell'integrazione del documento TSIIT-0716-CIV-DRW-0001 (RS07AEG0019S1) sarà tinteggiata con RAL1011, in linea con il contesto naturalistico del luogo. Per il resto delle strutture delle CTU, queste sono cabine di trasformazione all'aperto, prive di pareti pertanto non sono oggetto di tinteggiatura”.*

CONSIDERATO E VALUTATO che dall'esame dell'elaborato integrativo *RS07AEG0019S1_Cabine e skid*, si evince che:

- la cabina ausiliari è tinteggiata con colore marrone RAL 1011 (colore adatto al contesto naturalistico dei luoghi);
- è realizzata su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno;
- è dotata di impianto di emergenza;
- gli skid delle centrali di trasformazione (CTU) sono strutture all'aperto privi di pareti.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto sopra riportato si conclude che nel complesso la **Condizione Ambientale n. 9** sia stata **ottemperata**.

Alla luce di quanto sopra e in considerazione delle integrazioni documentali prodotte dal Proponente con la Nota ARTA prot. n. 20958 del 27/03/2023, in riscontro al **Parere della CTS n. 99/2023 del 28/02/2023**, attinente la prima Verifica di ottemperanza delle Condizioni Ambientali previste nel **Parere CTS n. 124/2021 del 12/05/2021** e richiamate nel **D.A. 98/Gab del 11/06/2021** (parte integrante del D.A. n. 220/Gab del 25.10.2021).

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, ed esprime il seguente:

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

- le Condizioni Ambientali nn. 1, 2 (tranne la 2g), 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, **ottemperate**;



- le Condizioni Ambientali nn. 2g), 18, 19 del D.A. 98/Gab del 11/06/2021, **non attualmente ottemperabili**, in quanto afferenti l'avvio, la fase di cantiere e la fine dei lavori, pertanto potranno essere ottemperate in dette fasi, come indicato dal Proponente nelle relazioni di ottemperanza.